

Manifestazione della Lega Nord al casello di Mondovì della To-Sv

MONDOVI - (r.s.) - Oltre una trentina di iscritti al gruppo giovanile della Lega Nord della provincia di Cuneo, hanno manifestato nel pomeriggio di sabato al casello di Mondovì dell'autostrada Torino-Savona contro l'aumento dei pedaggi autostradali, scattati dal 1° gennaio. Agli automobilisti ed ai molti camionisti, in ingresso ed in uscita, sono stati distribuiti volantini in cui si spiegavano i motivi della protesta.

Alla manifestazione organizzata in tutta Italia dalla Lega Nord, erano presenti il segretario della Lega Nord di Mondovì, Diego Boetti, con il coordinatore nazionale dei "Giovani Padani" Alberto Brignone e quello provinciale Flavio Gastaldi. Presenti anche il commissario della Lega nella Granda e presidente del Consiglio della Provincia di Cuneo Giorgio Bergesio con l'assessore provinciale Roberto Russo, oltre a numerosi militanti monregalesi.

«La protesta è stata molto sentita - ha commentato Giorgio Bergesio - e si è svolta in modo corretto, per richiamare l'attenzione sui rincari che incidono soprattutto nei trasporti di merci. Ad una ditta del Cuneese che effettua trasporti ed ha cinque mezzi pesanti costerà circa 400 euro in più a settimana, per un totale di duemila euro in più al mese: come lo stipendio di un autista. I rincari toccano solo al



Nord: al Sud poco o nulla».

A vigilare carabinieri e polizia stradale: tutto si è svolto senza incidenti, con molti automobilisti che si sono fermati ad esprimere il proprio appoggio all'iniziativa

Nella foto, il presidio al casello di Mondovì e lo striscione appeso alla rete di protezione della Torino-Savona